

Vangelo
secondo Marco

I VANGELI

1 • AUTORE, LUOGO E DESTINATARI

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

il percorso



1 • AUTORE, LUOGO E DESTINATARI

1 • AUTORE, LUOGO E DESTINATARI

la tradizione

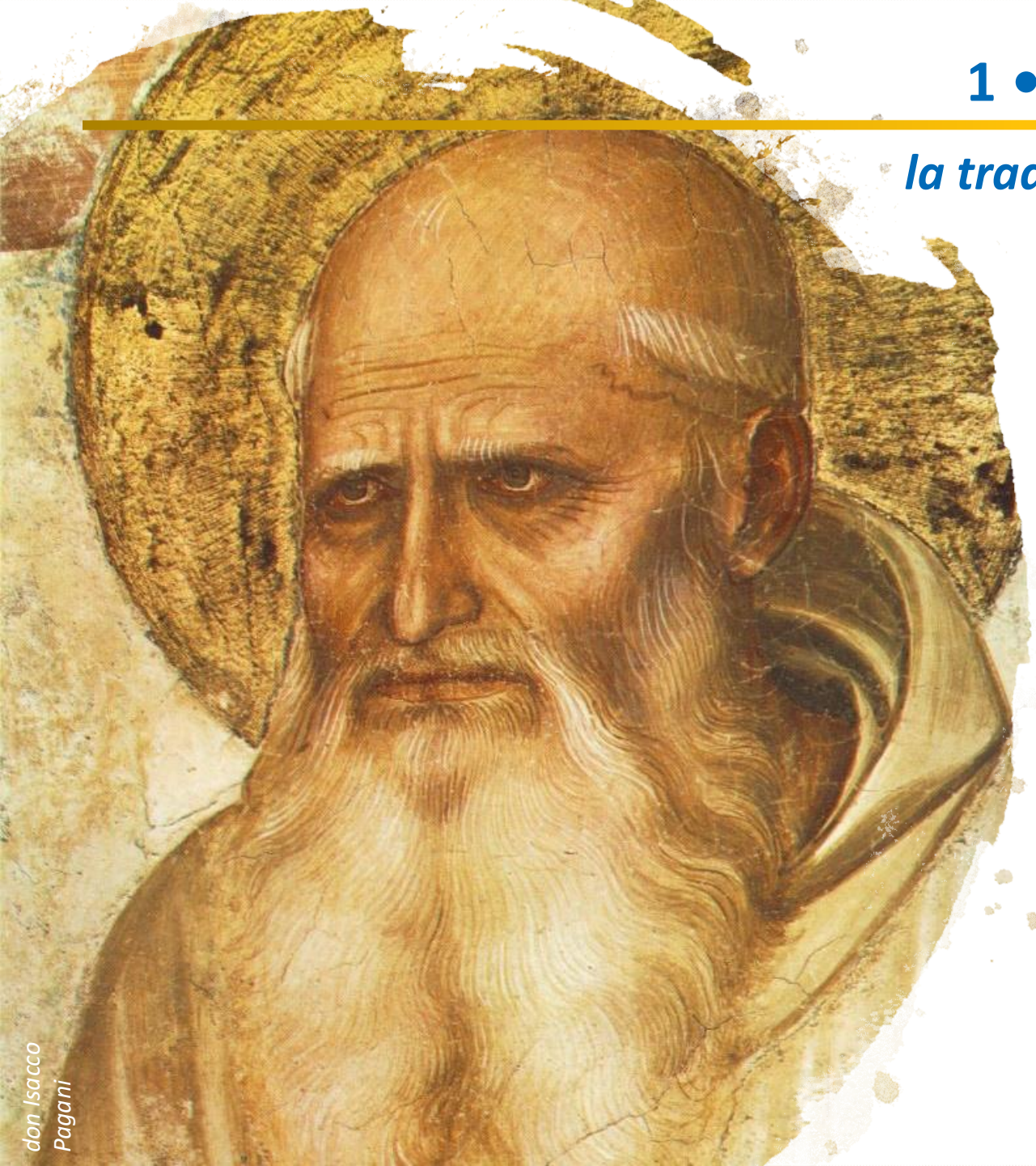
PAPIA

vescovo di Gerapoli di Frigia (II sec. d.C.)

Marco, essendo stato interprete di Pietro, scrisse con cura, ma senza ordine, ciò che ricordava di quanto Cristo aveva detto e fatto. Egli non aveva udito il Signore, né lo aveva seguito, ma aveva seguito più tardi Pietro. Poiché Pietro insegnava secondo le necessità, senza però compiere un'esposizione ordinata degli oracoli del Signore, Marco non ha commesso alcun errore nello scrivere come ricordava, poiché non ha avuto alcuna preoccupazione che quella di non omettere nulla di quanto aveva udito e di non inventare nulla

1 • AUTORE, LUOGO E DESTINATARI

la tradizione



- autore di nome Marco
- interprete di Pietro
- non ha udito/seguito Gesù
- scrisse con cura, ma senza ordine

1

- *Giovanni* detto Marco
- scrive per la comunità di Roma
- dopo il martirio di Pietro

2

la critica letteraria

C'è traccia di

- «Giovanni detto Marco» (At 12,1-19.25; 13,5.13; 15,37-40)
- «un ragazzo che aveva addosso soltanto un lenzuolo» (Mc 14,51)
- «Marco, il cugino di Barnaba» (Col 4,10)

Inoltre:

- non accenna alla distruzione di Gerusalemme (70 d.C.)
- accenna alle persecuzioni
- padroneggia discretamente il greco
- ma è di lingua madre semitica
- traduce le espressioni di lingua aramaica
- stile narrativo vivace, con una propria trama (quindi ordinato)

l'autore

Anzitutto:

- esiste un Marco a stretto contatto con la testimonianza apostolica
- esiste un Marco che accompagna gli apostoli nel loro ministero
- esiste un Marco che vive a stretto contatto con Pietro, soprattutto

⇒ potrebbe essere il Marco evangelista

Quindi Mc potrebbe essere scritto:

- a Roma (deve tradurre l'aramaico e scrivere in greco)
- dopo il 64-67 d.C. (persecuzioni e martirio di Pietro)
- non oltre il 70 d.C. (distruzione di Gerusalemme)

A close-up photograph of a map with a blue path and a green location pin. The map is slightly out of focus, with the path and pin being the main focus. The path is a thick blue line, and the pin is a bright green, teardrop-shaped marker with a white circle in the center. The map shows a grid of streets and some green areas representing parks or trees.

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

mistero di Gesù e vangelo di Dio

Interrogativo guida del vangelo = **chi è Gesù?**

- presente in tutta la narrazione (più o meno esplicitamente)
- «segreto» o «mistero» messianico?
 - segreto = nascosto
 - mistero = inesauribile
 - ⇒ ... meglio «mistero messianico»
- domanda = l'atteggiamento fondamentale per conoscere Gesù

titolo

«Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio»

- sintesi dell'opera
- due titoli cristologici: «Cristo» + «Figlio di Dio»
 - ✓ Cosa significano?
 - ✓ Perché scriverli in apertura?
- per il lettore:
 - ✓ inserito nell'orizzonte di fede della comunità cristiana apostolica
 - ✓ «trucco narrativo»: la tua immagine di «Cristo ecc.» corrisponde a quella di Gesù?

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

trittico sinottico

battesimo



- Gesù irrompe sulla scena
- dalla Galilea al Giordano
- battesimo di purificazione ?!

teofania



- squarcio dei cieli → *schízō* si ritrova in Mc 15,38
- «in te mi sono compiaciuto» = servo di JHWH (Is 42,1; 53,12)

tentazioni



- Gesù sospinto dallo Spirito
- deserto x 40gg
(Dt 8,2-5; Es 34,28 ; 1Re 19,1-8)

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

il regno di Dio si è fatto vicino

Mc 1,14 Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, ¹⁵e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo»

Premessa:

- «vangelo di Gesù» = Gesù è la buona notizia
- «vangelo di Gesù» = Gesù *annuncia* la buona notizia

«il regno di Dio è vicino»

- «regno» rimanda a Cristo (1Sam 10,1; 16,13; 1Re 1,34 ecc.)
- tutte le azioni/parole di Gesù nel racconto che segue

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

ministero di Gesù in Galilea

Gesù si manifesta / è riconosciuto «in potenza e autorità» (*exousía*)

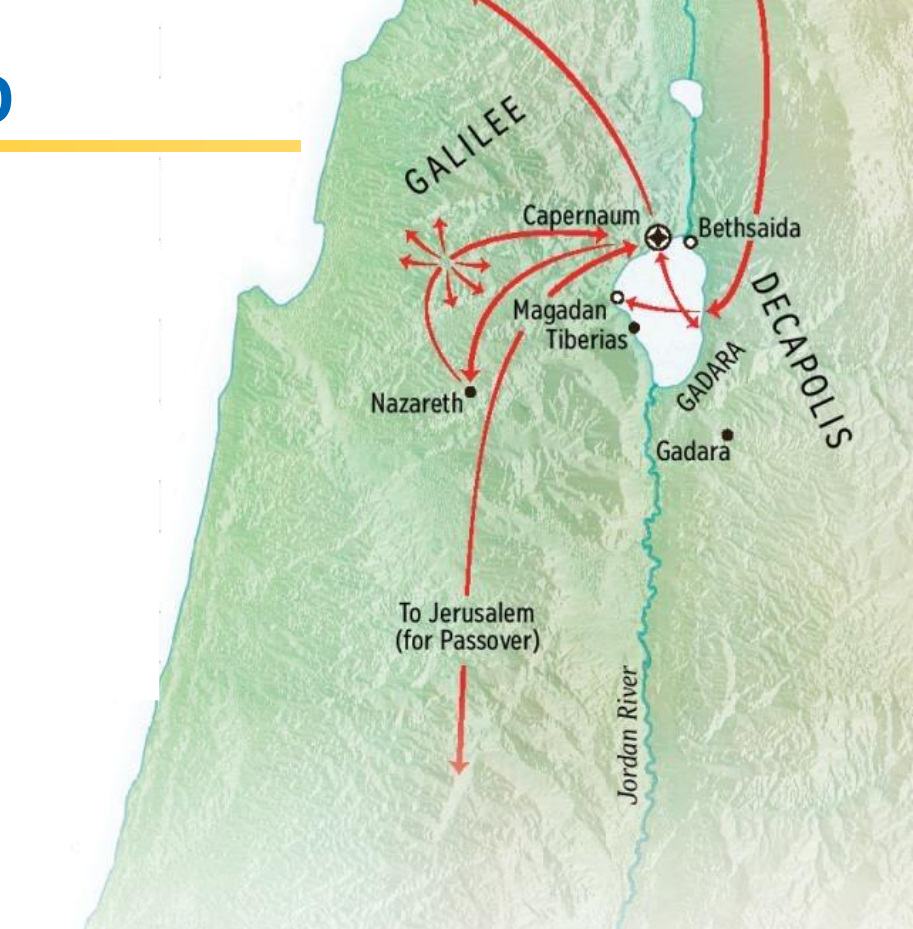
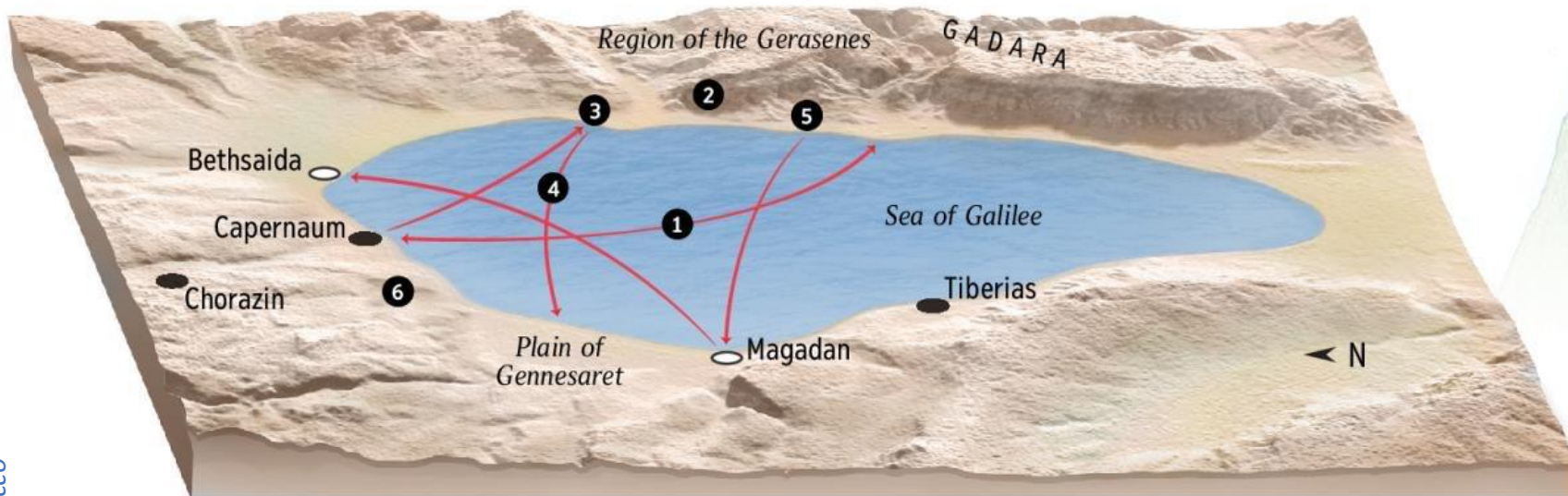
- Gesù maestro e profeta = insegnamenti (legge mosaica) e parabole
- Gesù taumaturgo = guarigioni ed esorcismi
- Gesù pastore = moltiplicazioni dei pani e invio dei Dodici

Tutto ciò

- genera stupore e ammirazione nella folla
- suscita e alimenta la domanda sulla sua identità...
- ... ma è chiesto il silenzio!

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

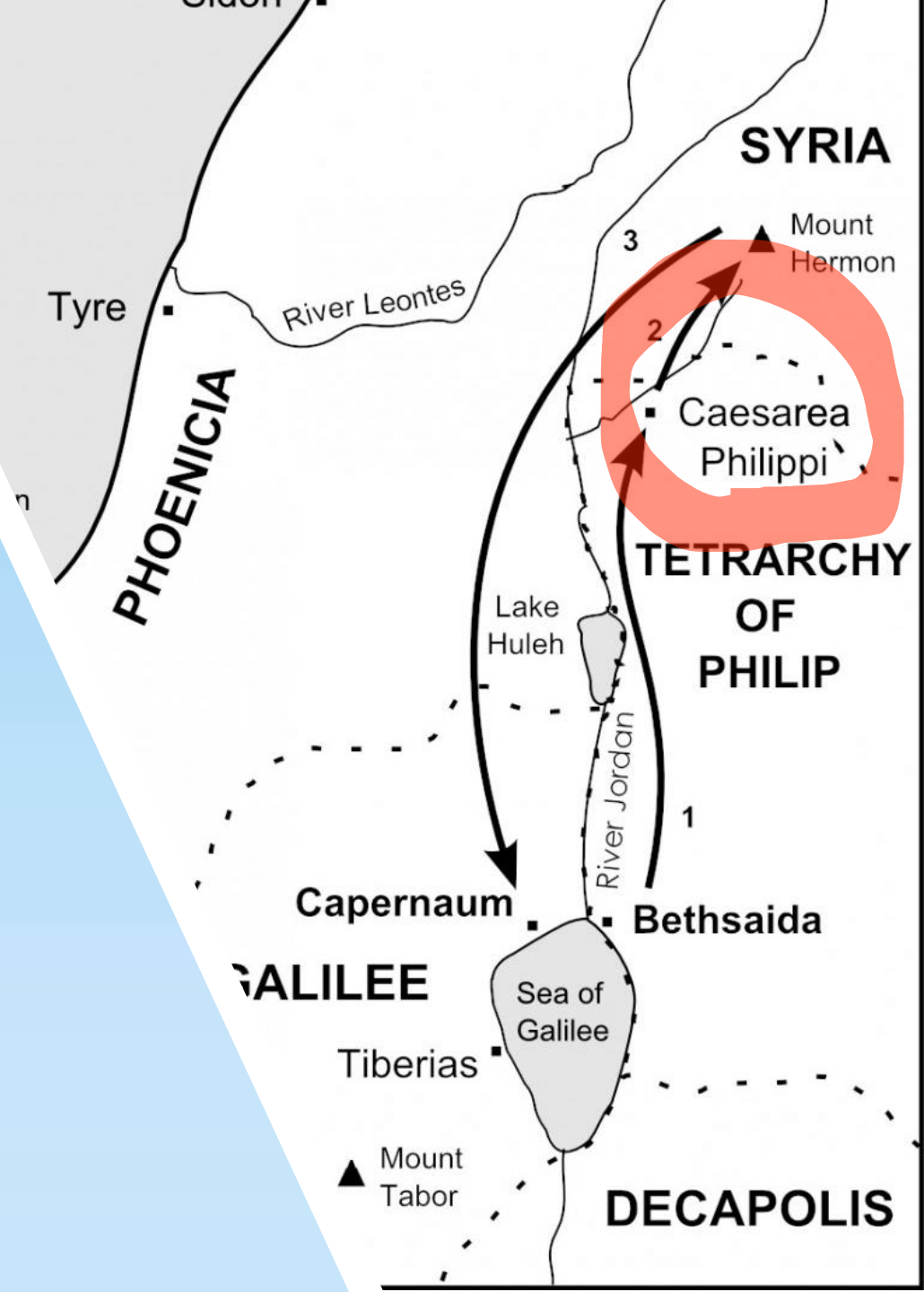
ministero di Gesù in Galilea



Activity at the Sea of Galilee

(Also called Lake of Gennesaret and Sea of Tiberias)

- 1 Calms a storm from the boat
- 2 Sends demons into swine
- 3 Feeds 5,000 men
- 4 Walks on sea
- 5 Feeds 4,000 men
- 6 Traditional location of Sermon on the Mount



2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

«tu sei il Cristo!»

Cesarea di Filippo = centro / svolta narrativa

- Gesù affronta direttamente la domanda di Mc 1,16 – 8,26
- distingue tra il gruppo della gente e il gruppo dei discepoli
- la gente
 - Giovanni il Battista
 - Elia
 - un profeta

} *un'ottima sintesi dei molteplici precedenti tentativi di definire Gesù, che tuttavia non aggiungono nulla di nuovo circa il percorso di indagine sull'identità di Gesù*
- Pietro
 - riprende Mc 1,1 (*christós*)
 - «unto» = l'atto decisivo nell'insediamento di un re
(cf. 1Sam 10,1; 16,13; 1Re 1,39; cf. Mc 15,32), che è dono di Dio (Mc 11,1-10; Zc 9,9) e pastore del popolo (Mc 6,34; 14,27; Zc 13,7)

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

tre annunci della passione e risurrezione

Mc 8,31 – 10,52

- 3 annunci (8,31; 9,31; 10,33-34)
- sequenza narrativa di ciascun annuncio
 - a) annuncio della passione-risurrezione del Figlio dell'uomo
 - b) incomprendimento dei discepoli
 - c) catechesi di Gesù sulla sequela



3 episodi:

- «dietro a me!» = il cammino della sequela (8,32-33)
- la trasfigurazione (9,2-8): la novità di Gesù tra rivelazione e silenzio
- Bartimeo = un esempio di discepolo (Mc 10,46-52)

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

ingresso a Gerusalemme e insediamento nel tempio

Mc 11

- modalità di ingresso: l'asino (1-11)
 - ✓ cavalcatura del re in tempo di pace (1Re 1,35)
 - ✓ simbolo di mansuetudine (Zc 9,9)
- il fico seccato e il tempio «spelonca di ladri» (vv.12-25)
 - ✓ la «casa di preghiera che non produce i frutti sperati rinsecchisce»
 - ✓ Ger 7,1-15: non c'è luogo santo che salva, se non c'è vita santa
- «Con quale autorità fai queste cose?» (vv. 27-33)
 - ✓ incomprensione dell'identità di Gesù
 - ✓ rifiuto dell'identità di Gesù

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

scansione temporale del racconto della passione e risurrezione

il primo giorno degli Azzimi 14,12-72

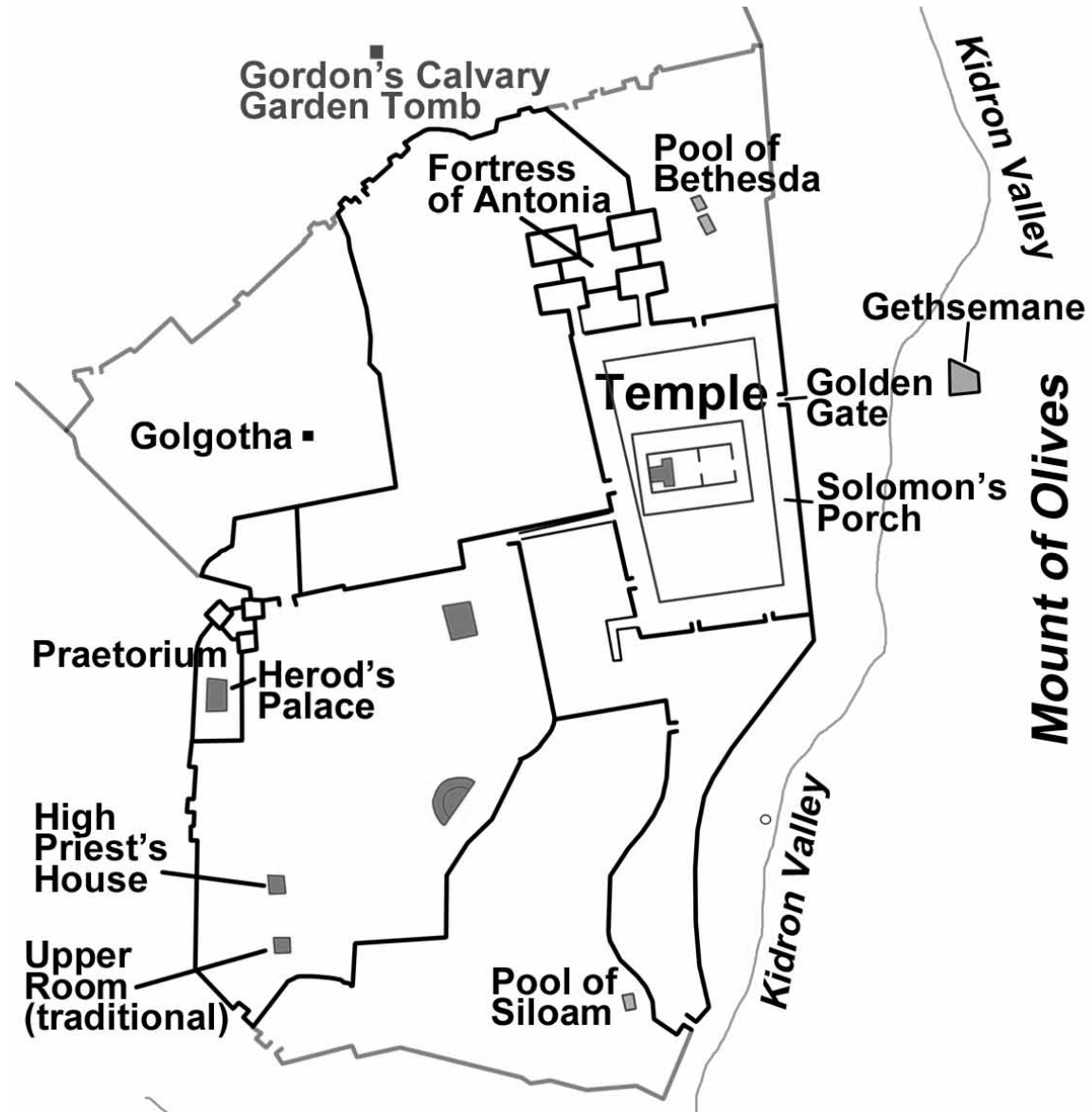
- vv.12-16 giorno: in città, a preparare la Pasqua
- vv.17-31 sera: in città, a mangiare la Pasqua
- vv.32-50 notte: al Getsemani, la duplice consegna
- vv.51-72 notte: al palazzo del Sommo Sacerdote, interrogatorio e rinnegamento

la giornata della crocifissione 15,1-47

- vv.1-20 mattino: da Pilato e nel pretorio, condanna e tortura
- vv.21-32 ora terza: la crocifissione al Golgota
- v.33ora sesta: le tenebre su tutta la terra
- vv.34-41 ora nona: la morte al Golgota
- vv.42-47 sera: la sepoltura al sepolcro

il primo giorno della settimana 16,1-8.9-20

- vv.1-8 mattino: finale reticente
- vv.9-20 mattino: finale canonica



Mount of Olives

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

passione di Gesù

Mc 14 – 15

- ultima cena: dono libero e offerto, volontà di Dio (Mc 14,32-42)
- racconto drammaticamente essenziale
- il grido dalla croce (Mc 15,34)
 - ✓ Sal 22: il grido dell'orante verso Dio, ora e divenuto *il grido di Dio stesso*
 - ✓ la morte di Gesù come risposta al grido del giusto che soffre
- il velo del tempio (*schízō*): manifestazione divina (Mc 1,10)
- il centurione (Mc 15,39)
 - ✓ primo uomo che definisce Gesù «Figlio di Dio»
 - ✓ il punto di vista del centurione
 - ✓ il punto di vista del lettore (Mc 1,1)

2 • SEQUENZA NARRATIVA E CONTENUTO

resurrezione di Gesù

Mc 16,1-8: un finale «reticente» e aperto

- mattino (un tempo che inizia)
- il Risorto e il sepolcro vuoto (Mc 16,6):
«È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto»
- il Risorto precede in Galilea (Mc 16,7)
- la reazione delle donne: finisce così?!

Mc 16, 9-20

- canonico ma non originale
- non chiude, ma declina il tempo post-pasquale
invio (proclamare, battezzare, compiere i gesti di cura di Gesù)